

ALLEGATO 4

SCHEDA H
SCARICHI IDRICI

(prot. 340364 del 09/07/2024)


SCHEMA «H»: SCARICHI IDRICI
Totale punti di scarico finale N° 3
Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

| N° Scarico finale ¹ | Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza ² | Modalità di scarico ³ | Recettore ⁴ | Volume medio annuo scaricato | | | | | Impianti/-fasi di trattamento ⁵ | | | | |
|--------------------------------|---|---|--|------------------------------|---------------------|-------------------|------------------------------------|--------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------------------|---|--------------------------|
| | | | | Anno di riferimento | Portata media | | Metodo di valutazione ⁶ | | | | | | |
| | | | | | m ³ /g** | m ³ /a | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| Scarico 1 PF1 # | A.4/A.2 * | Periodico, 24h/g, 7g/sett., 3/12 mesi (a) | Pubblica fognatura 225.000 m ³ | 2023 | 2.174 | 150.000 | <input type="checkbox"/> | M | <input type="checkbox"/> | C | <input checked="" type="checkbox"/> | S | Impianto di depurazione |
| | E.2/A.3/H.1 * | Periodico, 24h/g, 7g/sett., 3/12 mesi (a) | | 2023 | 1.086 | 75.000 | <input type="checkbox"/> | M | <input type="checkbox"/> | C | <input checked="" type="checkbox"/> | S | Impianto di depurazione |
| Scarico 2 PF2 # | E.8/G.1 * | Periodico, 24h/g, 7g/sett., 3/12 mesi (b) | Corpo idrico superficiale 25.300 m ³ | 2023 | | 25.300 | <input type="checkbox"/> | M | <input type="checkbox"/> | C | <input checked="" type="checkbox"/> | S | Impianto di disoleazione |

¹ - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

² - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

³ - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

⁴ - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

⁵ - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

⁶ - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (M), potrà essere stimato (S), oppure calcolato (C) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura:** Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo:** Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

| | |
|-----------------------------|----------------------|
| Ditta richiedente: SICA SRL | Sito di: Pagani (SA) |
|-----------------------------|----------------------|

| | | | | | | | | | | |
|--|--------------------------------|-------------------------------------|---|-------------|----|-----|---------------------------------------|----------------------------|----------------------------|--|
| Scarico 1 P.I. # | Servizi igienici maestranze | Periodico, 24h/g, 7g/sett., 12 mesi | Pubblica fognatura 200 m³ | 2023 | // | 200 | | | | |
| DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE | | | 250.500 | 2023 | | | <input checked="" type="checkbox"/> M | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> S | |

(a) Lo scarico in pubblica fognatura, durante la trasformazione del pomodoro fresco, avrà una portata di punta massima pari a circa 40 l/s.

(b) Per lo scarico in corpo idrico superficiale, costituito dalle acque di raffreddamento non riutilizzate, si prevede una portata media di 30 l/s, con portata di punta calcolata di 40 l/s.

| Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC | | | | | |
|---|----------------------|---|---|-----------------|---------------|
| Attività IPPC ⁷ | N° Scarico finale | Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01) | Flusso di massa*** | Unità di misura | Valore limite |
| 6.4.b)2) | PF1 | Azoto, Fosforo, Carbonio organico totale, Cloruri (#) | Azoto: 6.421 | kg/g | 7.554 |
| | | | Fosforo: 1.804 | kg/g | 2.122 |
| | | | Carbonio organico totale (COD/3): 9.613 | kg/g | 11.310 |
| | | | Cloruri: 216.436 | kg/g | 254.630 |

(x): i valori limite, calcolati sul totale dei m³ scaricati in un anno, sono riferiti allo scarico in pubblica fognatura.

| Presenza di sostanze pericolose ⁸ | |
|--|--|
| Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione negli scarichi idrici. | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

| | | | |
|--|-----------|----------|-----------------|
| La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra ⁹ . | Tipologia | Quantità | Unità di Misura |
| | - | - | - |
| Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo. | Tipologia | Quantità | Unità di Misura |

⁷ - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

⁸ - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

⁹ - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

| | |
|-----------------------------|----------------------|
| Ditta richiedente: SICA SRL | Sito di: Pagani (SA) |
|-----------------------------|----------------------|

| | | | |
|--|---|---|---|
| | - | - | - |
|--|---|---|---|

| Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE | | | | | |
|--|---|---------------------------------------|---------------------------|------------|---|
| N° Scarico finale | Provenienza (descrivere la superficie di provenienza) | Superficie relativa (m ²) | Recettore | Inquinanti | Sistema di trattamento |
| Scarico 3 PF3 # | Tetti dei capannoni | 6.300 (C) | Corpo idrico superficiale | | Nessuno (C) |
| | Piazzali aziendali | 10.670 (D) | | | Impianto di trattamento della prima pioggia (D) |
| | | | | | |
| DATI SCARICO FINALE | | Non rilevabile | | | |

(C) Sulle acque meteoriche di dilavamento dei tetti dei capannoni non viene effettuato nessun trattamento coerentemente con quanto prescritto dall'art.113 commi 1,2 e 3 del D.Lgs. 152/06 (la Regione Campania, a tutt'oggi, non ha legiferato in materia).

(D) Le pluviali dei piazzali interessati dall'attività produttiva sono convogliate in corpo idrico superficiale previo passaggio in impianto dedicato al trattamento della prima pioggia.

| Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO | |
|---|--|
| Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici? | SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato. | |
| Sono presenti campionatori automatici degli scarichi? | SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| Se SI, indicarne le caratteristiche. | |

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

| SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME) | |
|--|---|
| Nome | ----- |
| Sponda ricevente lo scarico ⁹ | <input type="checkbox"/> destra <input type="checkbox"/> sinistra |
| Stima della portata (m ³ /s) | Minima |
| | Media |
| | Massima |
| Periodo con portata nulla ¹⁰ (g/a) | |

| SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE) | |
|--|--|
| Nome | Alveo Comune Nocerino |
| Sponda ricevente lo scarico | <input checked="" type="checkbox"/> destra <input type="checkbox"/> sinistra |
| Portata di esercizio (m ³ /s) | 0,0442 |
| Concessionario | |

| SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO) | |
|---|-------|
| Nome | ----- |
| Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km ²) | |
| Volume dell'invaso (m ³) | |
| Gestore | |

| SCARICO IN FOGNATURA | |
|----------------------|-----------------|
| Gestore | GORI Spa |

| Allegati alla presente scheda | |
|---|--------------------------------------|
| Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici ¹¹ . | Allegato T |
| Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento) ¹² | Relazione tecnica ciclo acque |

11 - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

12 - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

Descrivere eventuali sistemi di riciclo / recupero acque.

Relazione tecnica ciclo acque

Eventuali commenti

(*): Per le fasi A.4/A.2 si stima venga utilizzato il 60% dell'acqua scaricata; per le fasi E.2/A.3/B.1 il 30%; per le fasi H.1/E.8/G.1 il 10%.

(**): La portata media relativa ai m³/g è stata calcolata su 69 giorni di produzione

(***): Il Flusso di Massa degli inquinanti elencati è stato stimato considerando la media dei valori riscontrati nei monitoraggi effettuati nelle acque reflue scaricate durante l'attività di trasformazione del pomodoro e derivati; valori che si assestano all'85% dei valori limite legali (Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/06), il tutto moltiplicato per i m³ che verranno scaricati (m³ 250.500) nell'anno. I valori limite riportati nella colonna successiva, coincidono con i valori limite contenuti nella citata Tabella 3. Per quanto riguarda il calcolo del carbonio organico totale esso è stato espresso come COD/3, in linea con quanto previsto dalla tabella 1.6.3. del DM del 23.11.2001.

(#): **Lo scarico finale n.1** (denominato nella Planimetria generale dello stabilimento "PF1" che sta per Pozzetto Fiscale 1) è quello che convoglierà nella pubblica fognatura del comune di Pagani tutte le acque reflue provenienti: dal ciclo produttivo (previo trattamento nell'impianto di depurazione aziendale). A valle del pozzetto fiscale PF1, lo scarico finale 1 intercetta, in una vasca di accumulo e rilancio verso la pubblica fognatura, le acque reflue derivanti dai servizi igienici delle maestranze; tali reflui sono provvisti di un pozzetto ispeztivo denominato "P.I."

Lo scarico finale n.2 (denominato nella Planimetria generale dello stabilimento "PF2" che sta per Pozzetto Fiscale 2) è quello che convoglia nel corpo idrico superficiale denominato Alveo Comune Nocerino le acque di raffreddamento in eccedenza, previo passaggio per un impianto di disoleazione dedicato. A valle dell'impianto di disoleazione è posizionata una vasca di accumulo e rilancio identificata col numero 9 nelle planimetrie allegate.

Lo scarico finale n.3 (denominato nella Planimetria generale dello stabilimento "PF3" che sta per Pozzetto Fiscale 3) è quello che convoglia nel corpo idrico superficiale denominato Alveo Comune Nocerino le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali aziendali, previo passaggio in un impianto di trattamento della prima pioggia appositamente dedicato; inoltre in PF3 vengono anche convogliate parte delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dello stabilimento, la restante parte viene convogliata (ai sensi e per gli effetti degli art.103 comma 1 lettera e ed art.113 comma 1) nel primo strato del sottosuolo mediante due trincee disperdenti, appositamente dimensionate. Le citate acque meteoriche vengono convogliate nell'Alveo Comune Nocerino per il tramite di una vasca di accumulo e rilancio identificata col numero 9 nelle planimetrie allegate.

5/5



Felice Iasevoli